



TERRITORIO
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 84

26 Giugno 2020



CONFINDUSTRIA
Piemonte



PAGINA UNO

- [Stati Generali dell'Economia: l'intervento del Presidente Bonomi](#)
- [Congiuntura flash di Confindustria: "In Italia ripartenza difficile per industria e servizi. Scenario mondiale debole e incerto"](#)
- [Confindustria Piemonte: Gabriella Marchioni Bocca confermata Presidente Piccola Industria per il biennio 2020-2022](#)



EVENTI

- [30 Giugno, ore 11 - Webinar "L'Europa verso il futuro"](#)
- [30 Giugno, ore 14 - Webinar "Pre e post Covid: le strategie ed i comportamenti aziendali"](#)
- [1° Luglio, ore 9.20 - Webinar "CERN: attività, sistema di procurement e opportunità di business per le imprese"](#)
- [1/2 Luglio, ore 14.30 - Webinar "Sostenibilità e digitalizzazione dei processi industriali. Incontro con Tenova/ Gruppo Techint"](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



DA CONFINDUSTRIA

Trasporti e Logistica

- [MIT: trasporto pubblico locale. 412 milioni per sostenere le aziende](#)
- [Autotrasporto: CQC- recepimento Direttiva UE 2018/645 - Patenti di guida](#)

Dogane e Affari internazionali

- [Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi – aggiornamento al 23 giugno](#)
- [Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: Proroga termine previdimazione certificati Eur 1](#)
- [L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner dell'Italia](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

- [Ciclo di workshop on line "L'applicazione specifica del protocollo anticontagio nei settori di industria e servizi" organizzato da Confindustria Cuneo](#)
- [Variante di Demonte. Dalla Regione lettera al Premier Conte: "Non possiamo più attendere"](#)
- [Terzo Valico: saranno i sindaci a tracciare la mappa delle opere di accompagnamento](#)
- [Il Politecnico mai così alto nel QS World University Rankings](#)

ITALIA

- [Infrastrutture, De Micheli programma Italia Veloce](#)
- [Torino- Lione: affidati in un mese appalti per 250 milioni](#)

ESTERO

- [Infrastrutture in ritardo: a rischio 5 corridoi TEN-T su 9](#)
- [La Brexit e i negoziati sul futuro partenariato tra l'UE e il Regno Unito](#)
- [Trasporto merci su rotaia: la Cina aumenta le linee verso l'Europa](#)





Pagina Uno

Stati Generali dell'Economia: l'intervento del Presidente Bonomi

Il Presidente Carlo Bonomi ha partecipato in rappresentanza di Confindustria agli Stati Generali dell'Economia indetti dal governo a Villa Doria Pamphili e che si sono tenuti dal 13 al 21 giugno.

"Abbiamo posto al governo tre temi" ha spiegato il Presidente:

- produttività stagnante da 25 anni;
- qualità ed efficienza della spesa pubblica;
- sostenibilità del nostro debito pubblico che quest'anno sfiorerà il 160% del PIL.

"L'Italia ha infatti un'occasione storica: l'Unione Europea potrebbe mettere a disposizione fondi pluriennali per un valore di quasi il 25% del nostro PIL. Possiamo rilanciare il Paese, una responsabilità per tutti noi. Ciò che chiediamo - ha continuato il Presidente - è una democrazia moderna con istituzioni efficienti e funzionanti, cioè con una PA "buona", come già indicato e chiesto da Governatore di Banca d'Italia".

Per quanto riguarda la cassa integrazione, questa è stata anticipata in vasta misura dalle imprese e così sarà per ulteriori quattro settimane. Confindustria denuncia infatti i gravi ritardi anche per le procedure annunciate a sostegno della liquidità. Le misure economiche italiane si sono rivelate più problematiche di quelle europee. *"Confindustria ha la possibilità di fare critiche sui temi economici e il dovere di fare proposte, come sempre fatto. Possiamo evitare che si ripeta una dolorosa recessione se supereremo i problemi che bloccano l'Italia da 25 anni".*

Dopo l'incontro Bonomi, ospite in diretta del TG5, ha individuato i primi segnali immediati da dare al sistema economico per aiutarlo a ripartire:

- pagare i debiti della PA, che sono circa 50 miliardi bloccati;
- onorare i contratti verso le imprese: un esempio sarebbe il rispetto della sentenza della magistratura che impone la restituzione di 3,4 miliardi di euro di accise energia, impropriamente pagate dalle imprese e trattenute dallo Stato nonostante la sentenza della Corte di Cassazione che ne impone la restituzione;
- accelerare i rimborsi IVA: le imprese non possono restare in attesa in media per oltre 60 settimane della regolazione da parte dello Stato dei crediti IVA alle imprese, quando nei Paesi concorrenti europei avviene in meno di 6 mesi.

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Congiuntura flash di Confindustria: "In Italia ripartenza difficile per industria e servizi. Scenario mondiale debole e incerto"

Risalita fragile in Italia. I dati del PMI (Purchasing Managers' Index) confermano che, nonostante la graduale fine del lockdown dal 3 maggio e la possibilità di riapertura dell'attività, la risalita non è completa. È apprezzabile, ma parziale, nell'industria, ma molto meno nei servizi che restano in forte difficoltà dopo il tracollo subito. Il problema ora è la domanda che resta bassa, per vari beni e servizi, frenando le imprese che hanno riaperto e facendo accumulare scorte.

2° trimestre compromesso. In aprile la produzione industriale è scesa del 19,1% (-28,4% a marzo), con cali marcati in tessile-abbigliamento, gomma-plastica, mezzi di trasporto; nonostante il recupero atteso in maggio e giugno, il 2° trimestre registrerà un calo intorno a -20%. Si conferma, perciò, un crollo del PIL (stimato a circa -9,0%, dopo -5,3% nel 1°). Questo sarà il punto di minimo della





Si attenua il calo nel manifatturiero, restano indietro i servizi
(Italia, indici PMI, 50=nessuna variazione)



Fonte: elaborazioni CSC su dati IHS-Markit.

recessione, perché con la risalita faticosamente avviata si creano le condizioni per registrare un rimbalzo nel 3° trimestre.

Poca fiducia per consumi e investimenti. A maggio la fiducia dei consumatori resta bassa e i giudizi sull'opportunità di acquisto di beni durevoli molto negativi: brutto segnale per i consumi. Ancora compressa anche la fiducia tra le imprese manifatturiere, con gli ordini interni dei produttori di beni di consumo e di capitale che restano molto ridotti: arduo programmare investimenti in tale contesto.

Export e turismo in rosso. L'export di beni è crollato di un ulteriore 34,5% in aprile (-16,3% a marzo). La caduta è diffusa ai principali mercati, più forte per beni di investimento e di consumo durevole, i cui acquisti

possono essere posticipati. Gli ordini esteri indicano risalita da maggio, ma su livelli molto bassi. I flussi turistici si sono interrotti già a marzo: -83,4% annuo le spese dei viaggiatori stranieri.

Buone notizie dal credito. In aprile si è rafforzato l'aumento dei prestiti alle imprese (+1,7% annuo), con il costo fermo ai minimi (1,1% in media), grazie ai primi effetti delle misure per la liquidità.

Fatica il commercio. Si sta avviando una graduale riattivazione degli scambi mondiali e, in particolare, delle catene europee del valore. Tuttavia, la ripresa sarà frenata dalla forte incertezza sanitaria e geoeconomica: è ancora ai massimi a maggio l'indice globale di incertezza di politica economica.

Debole ripartenza USA. Ci sono segnali di ripresa, grazie al ripristino parziale delle attività. L'occupazione è in recupero, ma dopo 30 milioni di licenziamenti e con la disoccupazione al 13%. Il rimbalzo a maggio delle vendite al dettaglio (+17,7%)

attenua il calo dei consumi nel 2° trimestre. Invece, la produzione stenta a ripartire (+1,4%), rimanendo 15 punti sotto i livelli di febbraio.

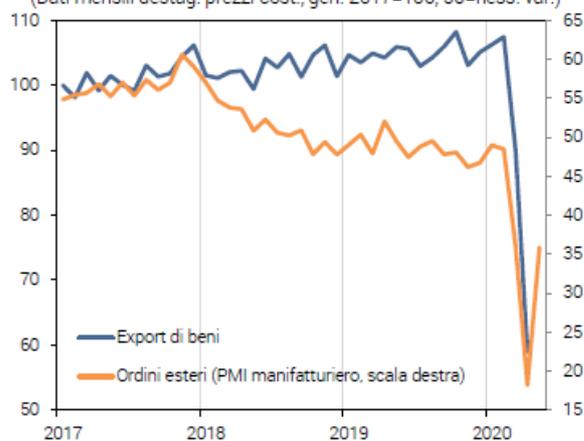
Cina in timida risalita. Tra le economie emergenti più importanti, la Cina è l'unica in cui la manifattura è tornata lievemente a crescere (PMI a 50,7 a maggio). A picco, invece, l'industria in Brasile (38,3), Russia (36,2) e India (30,8). L'andamento di queste economie è ancora fortemente legato all'evolvere della pandemia, che negli ultimi giorni si è ripresentata anche a Pechino, rendendo fragile la ripartenza.

↓ Qui disponibile il documento completo
[Congiuntura flash di Confindustria – giugno 2020](#)

↓ Qui disponibile il documento di Confindustria Piemonte
[Emerging Markets – giugno 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Export italiano: dopo il crollo, è attesa una parziale risalita
(Dati mensili destag. prezzi cost., gen. 2017=100; 50=ness. var.)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT e IHS-Markit.





Confindustria Piemonte: Gabriella Marchioni Bocca confermata Presidente Piccola Industria per il biennio 2020-2022

Oltre alla conferma di Gabriella Marchioni Bocca, attualmente Presidente di Assomac, Associazione nazionale costruttori tecnologie per calzature, pelletteria e conceria di Confindustria, i componenti di Piccola Industria di Confindustria Piemonte hanno ratificato la formazione del Comitato di Presidenza. Alla riunione elettiva ha partecipato l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi della Regione Piemonte, Maurizio Marrone, con il quale i componenti del Comitato Regionale P.I. si sono confrontati sul tema prioritario della sburocratizzazione del sistema legislativo piemontese, di fondamentale importanza per le Piccole e Medie Imprese e per la ripresa economica nel post Covid-19.



Qui disponibile il comunicato stampa

[Comunicato stampa](#)

Fonte: Confindustria Piemonte



EVENTI

30 Giugno, ore 11 - Webinar "L'Europa verso il futuro"

Confindustria Piemonte organizza un webinar con l'obiettivo di avviare una riflessione per comprendere che cosa chiedere all'Europa, da adesso in poi, a partire dai problemi di gestione dell'economia e della politica globale. I lavori saranno articolati in due sessioni: nella prima ci saranno le relazioni introduttive di Fabio Ravanelli, Presidente Confindustria Piemonte, Giuseppe Russo, Direttore Centro Einaudi e Matteo Carlo Borsani, Direttore Confindustria Bruxelles. Farà seguito una tavola rotonda cui parteciperanno Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte, Fabio Ravanelli, Presidente Confindustria Piemonte, Antonio Tajani, Presidente Commissione Affari Costituzionali e Conferenza dei Presidenti del Parlamento Europeo e Irene Tinagli, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento Europeo.

Animerà il dibattito Andrea Bignami di Sky TG 24.

Per partecipare [clicca qui](#)

30 Giugno, ore 14 - Webinar "Pre e post Covid: le strategie ed i comportamenti aziendali"

Scadenza adesioni: 29 giugno ore 18.00

L'Ufficio Estero dell'Unione Industriale in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori e Skillab organizzano un webinar che metterà in luce come si stavano ridefinendo le strategie di approvvigionamento e di insediamento delle imprese nel mondo prima dell'esplosione del Covid e quali sono le tendenze comportamentali delle aziende che fanno export, considerando le diverse aree aziendali. Il 29 giugno gli iscritti riceveranno il link per connettersi a zoom.

Per informazioni e adesioni:

<https://www.ui.torino.it/servizio/estero/notizia/82599/#ToolManager>





1° Luglio, ore 9.20 - Webinar “CERN: attività, sistema di procurement e opportunità di business per le imprese”

Scadenza iscrizioni: 29 giugno ore 18.00

Le aziende piemontesi che operano nei settori delle opere di ingegneria edile, raffreddamento e ventilazione industriale, opere di ingegneria elettrica, meccanica e materiali o che nei prossimi anni saranno in grado di fornire servizi al CERN, sono invitate a partecipare al webinar di approfondimento sulla conoscenza delle attività del CERN e suo sistema di approvvigionamento, i settori principali di interesse del laboratorio e gli ambiti che offrono le maggiori opportunità di business per le imprese italiane. Inoltre, è previsto un breve approfondimento delle opportunità per le aziende italiane nel quadro del procurement di altri organismi di ricerca internazionali, ovvero le “Big Science Organizations ed avrà luogo una sessione pomeridiana con incontri individuali di approfondimento.

Per informazioni ed iscrizioni:

http://adesioni.centroestero.org/webinar_cern

1/2 Luglio, ore 14.30 - Webinar “Sostenibilità e digitalizzazione dei processi industriali. Incontro con Tenova/ Gruppo Techint”

Scadenza iscrizioni: 26 giugno ore 18.00

Le imprese piemontesi con prodotti o tecnologie innovative in ambito di raccolta e analisi dati, manutenzione predittiva, monitoraggio e controllo avanzato di apparecchiature, riconoscimento immagini e software connessi ad uso tecnologico, filtrazione industriale/ depurazione fumi, IOT per equipaggiamenti siderurgici, sistemi di misurazione di parametri ambientali, materiale handling e impianti, acustica industriale, sono invitate a partecipare al webinar che ospiterà Tenova, società del Gruppo Techint, player di primario livello nel settore degli impianti, forniture e servizi per l'industria metallurgica e mineraria. La presentazione è aperta a tutte le imprese piemontesi, previa adesione, mentre gli incontri di approfondimento sono riservati ad imprese selezionate dai referenti di Tenova.

Per informazioni ed iscrizioni:

<http://adesioni.centroestero.org/incontrotenova>

DOCUMENTI UTILI

 **NEWS & PUBBLICAZIONI** 

DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica

MIT: trasporto pubblico locale. 412 milioni per sostenere le aziende

È stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata sul decreto interministeriale, proposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,





Roberto Gualtieri, che prevede l'immediata assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro da ripartire alle aziende del Tpl a compensazione dei mancati introiti causati dal fermo dei servizi nel periodo di lockdown. Si tratta di una prima e importante dotazione di 500 milioni di risorse stanziata in questa fase iniziale, che sono state definite in base ai ricavi da traffico certificati dalle aziende relativi all'esercizio 2018, in attesa che siano disponibili e certificati quelli del 2019. In dettaglio, l'anticipazione di oggi corrisponde al 55% dei ricavi certificati nel periodo intercorrente dal 23 febbraio 2018 al 3 maggio 2018 ed è stata ritenuta la più congrua dagli uffici del MIT e del MEF, nonché dal Coordinamento delle Regioni in base ai dati forniti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL. Gli 88 milioni di euro circa che costituiscono il residuo di risorse da ripartire, consentiranno di rivedere eventualmente le attuali assegnazioni in sede di riparto definitivo.

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Autotrasporto: CQC- recepimento Direttiva UE 2018/645 - Patenti di guida

Si riporta il link al Decreto Legislativo del 10 giugno 2020, n. 50, pubblicato sulla GU n. 146 del 10.06.2020, di recepimento della Direttiva (UE) 2018/645 che ha modificato la disciplina comunitaria relativa alle patenti di guida e alla qualificazione iniziale/formazione periodica per il conseguimento della CQC. Il provvedimento entrerà in vigore il 25 giugno 2020. Il decreto apporta delle modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 286/2005 e al decreto legislativo 285/1992 (CDS).



Qui disponibile il testo del Decreto

[Decreto Legislativo n.50 del 10 giugno 2020](#)

Fonte: www.mit.gov.it

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 23 giugno

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 23 giugno 2020.



Qui disponibile il documento

[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 23 giugno 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: Proroga termine previdimazione certificati Eur 1

Si riporta il link alla Circolare n.16/2020 emanata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il 17 giugno con la quale si proroga di ulteriori 30 giorni il termine previsto per la previdimazione dei certificati Eur 1, decorrenti dal 21 giugno 2020.



Qui disponibile la circolare

[Agenzia Dogane e Monopoli - Circolare n.16/2020](#)





Fonte: www.adm.gov.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner dell'Italia

Lo stato di emergenza umanitaria legato alla diffusione del Covid-19 su scala globale resta la priorità assoluta con cui molti paesi, Italia in primis, si stanno misurando. Purtroppo, i problemi di carattere sociosanitario non sono i soli, ad essi si stanno aggiungendo tutte le complessità che mettono a dura prova i sistemi produttivi. Il documento si inserisce nel quadro dei provvedimenti presi da Confindustria per comprendere quali siano le criticità riscontrate dalle imprese italiane. L'obiettivo principale è fornire una fotografia aggiornata ed estremamente sintetica sull'evoluzione del Covid-19 a livello globale. Le elaborazioni che seguono sintetizzano per ciascun paese il grado di gravità dell'epidemia, la fase in cui si trova, il ritmo con cui si diffonde e quanto sia sparsa sul territorio. I dati per l'Italia vengono riportati al fine di offrire un termine di raffronto per gli altri Paesi.



Qui disponibile il documento di Confindustria

[Confindustria "Una panoramica sull'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali dell'Italia" - 15 giugno 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

Ciclo di workshop on line "L'applicazione specifica del protocollo anticontagio nei settori di industria e servizi" organizzato da Confindustria Cuneo

Confindustria Cuneo organizza un ciclo di workshop con incontri interattivi tra addetti alla sicurezza per settore di attività. Durante gli incontri si valuterà il protocollo anticontagio delle aziende partecipanti tramite questionario on line anonimo. Di seguito gli appuntamenti di luglio:

- 2 luglio, ore 14.30 – Meccanica
- 7 luglio, ore 14.30 – Chimica, gomma, plastica
- 9 luglio, ore 14.30 – Vetro
- 14 luglio, ore 14.30 – Sanità
- 16 luglio – Edilizia ed estrattori
- 21 luglio, ore 14.30 – Tessile
- 23 luglio, ore 14.30 – Alimentare
- 28 luglio, ore 14.30 – Logistica e trasporti
- 30 luglio, ore 14.30 – Cartaria e grafica

I webinar sono gratuiti e riservati alle imprese associate a Confindustria Cuneo. Iscrizioni su ui.cuneo.it/calendario

Variante di Demonte. Dalla Regione lettera al Premier Conte: "Non possiamo più attendere"

Sbloccare con urgenza lo stallo che impedisce la realizzazione della variante di Demonte: è l'obiettivo della lettera, firmata dal presidente della Regione Piemonte Cirio e dall'Assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti Gabusi, trasmessa al Presidente del Consiglio Conte e ai Ministri all'Ambiente e ai Beni Culturali, Costa e Franceschini. La realizzazione della variante, fondamentale





per decongestionare il traffico a cui è sottoposto da anni il centro abitato del comune cuneese, è bloccata a causa del parere discordante tra il Ministero dell'Ambiente, che ha dato via libera al progetto dell'Anas, e quello del Mibac che ha invece espresso parere contrario alla luce della presenza dei resti del Forte della Consolata. Data la divergenza tra Ministeri, l'iter di autorizzazione è passato a fine 2019 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dopo un incontro avvenuto a dicembre, avrebbe dovuto per legge esprimere un parere entro 30 giorni. *"Ad oggi però - prosegue la lettera - non è stato fatto nessun passo avanti, né sono pervenuti i pareri formali dei Ministeri interessati"*. Per questo motivo è necessario che la Presidenza del Consiglio dia una risposta tempestiva a un'esigenza improcrastinabile.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Terzo Valico: saranno i sindaci a tracciare la mappa delle opere di accompagnamento

Il percorso di definizione delle opere di accompagnamento del Terzo valico riprende con un segnale concreto come l'istituzione di una cabina di regia guidata dal commissario straordinario Calogero Mauceri e coordinata dalla Regione Piemonte, nella quale saranno i sindaci a tracciare la mappa degli interventi, che ammontano a 49 milioni di euro. L'annuncio è stato dato durante un incontro al quale hanno partecipato gli amministratori del territorio interessato dal tracciato, il sottosegretario alle Infrastrutture e dei Trasporti Roberto Traversi, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi, il commissario straordinario per il Terzo Valico Calogero Mauceri, l'amministratore delegato e direttore generale di Rfi Maurizio Gentile, il presidente del consorzio Cociv Marco Rettighieri, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il prefetto Iginio Olita e diversi parlamentari e consiglieri regionali alessandrini. In mattinata si era svolta a Torino una prima riunione sugli aspetti tecnici del progetto. *"Siamo non certi, ma certissimi, degli aspetti economici - hanno dichiarato Cirio e Gabusi - Abbiamo 49 milioni di euro a disposizione per valorizzare e sviluppare aspetti importanti di un territorio cruciale per il Piemonte e per tutto il Nord Italia. [...] Vogliamo utilizzarli e vogliamo che sia il territorio stesso ad aiutarci ad allocarli nella maniera migliore, indicando quali sono le opere strategiche"*.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il Politecnico di Torino mai così alto nel QS World University Rankings

Un nuovo ottimo risultato per il Politecnico nella nuova classifica internazionale delle università QS World University Rankings: l'Ateneo scala ulteriori 40 posizioni, conquistando il 308° posto su oltre 1600 università. Questo porta il Politecnico a entrare nel top 26% a livello mondiale, mai così in alto nella sua storia. Gli ambiti di miglioramento più sensibili sono la reputazione accademica, elemento di punta dell'Ateneo in cui guadagna ben 36 posizioni e l'internazionalizzazione dei propri studenti che registra un netto miglioramento, permettendo all'Ateneo di scalare 46 posizioni.

Rimane grande punto di forza la qualità della ricerca, ambito nel quale l'Ateneo si colloca nelle prime 200 posizioni a livello mondiale, mentre si conferma eccellente la reputazione in ambito industriale, con la 162° posizione assoluta. *"Il nostro Ateneo, con il suo Piano Strategico PoliTO4Impact, si è impegnato fortemente a far crescere il proprio impatto a livello locale, nazionale e internazionale nei molteplici ambiti di azione di una Università moderna e tecnologica: la didattica innovativa, la ricerca fondamentale e applicata, la condivisione della conoscenza, la crescita*





dell'imprenditorialità. Una scelta coraggiosa a cui è corrisposta negli ultimi due anni una forte crescita del nostro prestigio nazionale e internazionale" sottolinea il Rettore Guido Saracco.

Fonte: www.poliflash.polito.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Infrastrutture, De Micheli programma Italia Veloce

"Italia Veloce è l'Italia che vogliamo. Più accessibile per tutti e quindi più giusta. Non devono più esistere aree periferiche perché anche così possiamo ridurre le disuguaglianze". Lo scrive il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. "È un programma ambizioso da 200 miliardi di opere per il rilancio dei trasporti e delle infrastrutture, ma lo abbiamo proposto con una precisa idea di Paese". Il piano Italia Veloce sulle infrastrutture è un elenco preciso di opere: ferroviarie, aeroportuali, marittime e stradali, ciascuna provvista di cronoprogramma, coperture, iter per portarle a compimento. Ci sono cifre, cartine, processi e tempi.

Da parte della responsabile del MIT c'è anche soddisfazione per il fatto che il premier Giuseppe Conte abbia inserito nel masterplan presentato agli Stati generali dell'economia il suo piano sulle infrastrutture. Il piano prevede 200 miliardi di investimenti in 15 anni: per circa 130 miliardi è già finanziato, il resto sarà chiesto all'Europa quando sarà definito il Recovery fund. L'obiettivo annunciato dalla Ministra è di "far sì che l'80% degli italiani possa vivere a meno di un'ora da una stazione dell'alta velocità. E aumentare del 20% la velocità degli spostamenti".

Fonte: www.stradeeautostrade.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Torino- Lione: affidati in un mese appalti per 250 milioni di euro

È di oltre 250 milioni di euro il valore degli appalti assegnati nell'ultimo mese da Telt, in Italia e Francia, per opere e attività legate alla realizzazione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione. La società incaricata di realizzare l'opera ha lavorato anche durante l'emergenza Coronavirus. Le assegnazioni riguardano oltre 20 imprese internazionali di vari settori, dall'ingegneria alle costruzioni, che compongono i raggruppamenti che ora inizieranno le attività. Sul versante francese il CdA del promotore pubblico ha autorizzato la firma del contratto di oltre 200 milioni di euro per i lavori dei pozzi di ventilazione in Maurienne: 4 tunnel verticali paralleli scavati nell'area del Comune di Avrieux. Sul versante italiano, nonostante le lungaggini della burocrazia denunciate dal Direttore Generale, Mario Virano, sono stati affidati 5 appalti per operazioni legate alla realizzazione della nuova infrastruttura per un totale di circa 40 milioni di euro: monitoraggi ambientali, sicurezza sul lavoro, gestione dei materiali di scavo e protezione e mantenimento dei cantieri.

Fonte: www.ansa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





ESTERO

Infrastrutture in ritardo: a rischio 5 corridoi TEN-T su 9

Il ritardo medio nella realizzazione delle infrastrutture prese in considerazione è di 11 anni, i costi sono aumentati complessivamente del 47% e l'obiettivo di completare il disegno continentale delle reti TEN-T entro il 2030, come era stato stabilito 7 anni fa, è praticamente un'utopia. Sono le conclusioni cui è giunta la Corte dei Conti dell'Unione Europea, che ha analizzato 8 'megaprogetti' considerati snodi cruciali per la realizzazione delle reti trans-nazionali di trasporto passeggeri e merci. Di questi, 2 interessano l'Italia e presentano dati che vanno (in peggio) ben oltre la media: si tratta del collegamento alta velocità/alta capacità fra Torino e Lione e della galleria di base del tunnel del Brennero. Oltre ai due cantieri italiani, le altre opere finite nel mirino sono la Rail Baltica, il collegamento fisso Fehmarn Belt, il Basque Y e relativo collegamento con la Francia, il collegamento Senna-Schelda, l'autostrada A1 in Romania e la linea ferroviaria E59 in Polonia e suo collegamento ai porti di Stettino e Świnoujście.

Per quanto riguarda la Lione-Torino (tratta transfrontaliera di 65 km, con una galleria di base a doppia canna di 57 chilometri e un tracciato totale di 270 chilometri considerando le linee di adduzione) l'ECA ha rilevato un ritardo di 15 anni, con previsioni di traffico considerate fin troppo ottimistiche, costi lievitati dell'85% ed effetti ambientali positivi sovrastimati. La Corte giunge a conclusioni piuttosto analoghe per quanto riguarda la Galleria di Base del Brennero (collegamento ferroviario a doppia canna lungo 64 km).

Per la Torino- Lione immediata la risposta di TELT che ha chiarito alcuni punti:

- L'aumento dei costi (+ 85 %) cui fa riferimento la relazione della Corte dei conti europea si riferisce ad un vecchio studio preliminare effettuato da Alpetunnel, negli anni Novanta, relativo ad una galleria di base con una sola canna, anziché le due attuali diventate obbligatorie per le normative di sicurezza. Da quando il progetto ha preso la configurazione attuale i costi sono risultati confermati nel rispetto degli adeguamenti monetari previsti dal CIPE.
- La costruzione delle nuove infrastrutture, promossa dagli Stati e dall'Unione Europea, mira a riequilibrare la quota modale del trasporto merci nelle Alpi, in totale coerenza con le politiche europee a favore di un trasporto più ecologico e competitivo, come ricorda il direttore generale di TELT, Mario Virano: "La Torino-Lione è pienamente integrata nel Green Deal, come attore di riequilibrio modale e strumento essenziale di una politica più verde". Il finanziamento del progetto da parte dell'Unione Europea è regolato da un accordo di sovvenzione che fa parte del Meccanismo Europeo di Interconnessione (MEI).



Qui disponibile il comunicato stampa di TELT S.a.s.

[Comunicato stampa del 17 giugno 2020](#)

Fonte: www.ship2shore.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Brexit e i negoziati sul futuro partenariato tra l'UE e il Regno Unito

L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo, con la previsione di un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2020 nel corso del quale:

- il Regno Unito continua a partecipare al mercato unico e all'unione doganale dell'UE;
- si svolgono i negoziati per il futuro partenariato tra UE e Regno Unito.





Il Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019, oltre ad approvare l'accordo di recesso, ha approvato una dichiarazione politica, concordata tra l'UE e il Regno Unito, relativa al quadro delle future relazioni. I negoziati sul futuro accordo sono stati avviati il 2 marzo 2020 e dovrebbero concludersi entro il 31 ottobre 2020, per consentire l'entrata in vigore del nuovo accordo a partire dal 1° gennaio 2021, al termine del periodo transitorio.

Il 15 giugno 2020 si è svolto un incontro tra il Primo Ministro del Regno Unito, Boris Johnson, e i Presidenti della Commissione europea, Ursula von der Leyen, del Consiglio europeo, Charles Michel, e del Parlamento europeo, David Sassoli, che ha fatto il punto dello stato dei negoziati. Al termine dell'incontro è stata rilasciata una dichiarazione nella quale si indica che le parti:

- hanno preso atto della decisione del Regno Unito di non richiedere alcuna proroga del periodo di transizione. Il periodo di transizione terminerà quindi il 31 dicembre 2020, in linea con le disposizioni dell'Accordo di recesso;
- hanno accolto con favore le discussioni costruttive sulle future relazioni che si sono svolte, convenendo tuttavia che sia necessario un nuovo slancio, appoggiando i piani concordati dai negoziatori principali per intensificare i colloqui in luglio e creare le condizioni più favorevoli per la conclusione e la ratifica di un accordo entro la fine del 2020;
- hanno sottolineato la loro intenzione di impegnarsi a fondo per instaurare un rapporto che operi nell'interesse dei cittadini dell'Unione e del Regno Unito ed hanno, inoltre, confermato il loro impegno per la piena e tempestiva attuazione dell'Accordo di recesso.



Qui disponibile il documento della Camera dei Deputati – Ufficio Rapporti con l'Unione Europea [La Brexit e i negoziati sul futuro partenariato tra l'UE e il Regno Unito](#)

Fonte: www.camera.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Trasporto merci su rotaia: la Cina aumenta le linee verso l'Europa

Le autorità della provincia dello Shandong, in Cina orientale, intendono inaugurare due nuove linee ferroviarie per il trasporto merci verso l'Europa entro la fine dell'anno, con l'obiettivo di aumentare da 800 a 1.200 il totale dei treni "Qilu" in partenza nel 2020 per il vecchio continente e l'Asia centrale. Secondo Xu Chenggang del China Railway Jinan Group, lo Shandong aumenterà anche la frequenza e la qualità del servizio sulle rotte esistenti. La provincia ha ripreso il trasporto merci verso l'Europa e l'Asia già dalla metà di febbraio nonostante l'epidemia di Covid-19. Ad oggi, ha precisato Xu, oltre 500 treni merci sono partiti dallo Shandong, in crescita del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le autorità provinciali attualmente gestiscono 33 linee ferroviarie internazionali per il trasporto merci, che collegano le città dello Shandong con più di 40 aree urbane in Europa e in Asia centrale.

Fonte: www.themeditelegraph;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

